

Programma 2010 dei Concerti con l'organo di Gesù Redentore

Il Comitato Organo a canne di Gesù Redentore ha predisposto il programma 2010 dei concerti d'organo. Si tratta di un programma ambizioso perché gli organisti che hanno dato la propria disponibilità sono concertisti internazionali molto stimati.

Marco Fracassi e Marco Pongiluppi
Matteo Malagoli e Alessandro Manni
per il Comitato dell'organo a canne di Gesù Redentore

Sab. 20 marzo – ore 21 - CLAUDIO ASTRONIO - Bolzano



Musicista poliedrico, affianca l'attività di organista e clavicembalista a quella di direttore. La sua attività si svolge prevalentemente nella musica antica con strumenti originali, dirigendo il gruppo "Harmonices Mundi" e la "Bozen Baroque Orchestra" e suonando regolarmente presso i più importanti Festivals di musica antica e non in Italia, Europa, USA, Canada e Giappone. Ha collaborato, collabora e suona in duo con musicisti come Gordon Murray, Doron Sherwin, Max Van Egmond, Dan Laurin, Gemma Bertagnolli, Susanne Ryden, Emma Kirkby, Yuri Bashmet e Gustav Leonhardt.

E' stato solista invitato dalla Mahler Chamber Orchestra con Alan Gilbert, Moskow e Yuri Bashmet, ha tenuto recitals in prestigiose sale come Carnegie Hall di

New York, Opera City House e Musashino Hall di Tokyo, Palau de la musica di Valencia, Auditorium di Las Palmas, Boston College e Oberlin University.

Da qualche anno è inoltre assai attivo come direttore d'orchestra: ha diretto la Filarmonica di Piacenza, l'Orchestra Haydn, l'Accademia Montis Regalis e dirige stabilmente l'Orchestra Barocca Harmonices Mundi nelle quali ha diretto artisti quali Dan Laurin, Susanne Ryden, Roberto Balconi, Sergio Foresti, Gemma Bertagnoli, Makoto Sakurada, Emanuele Segre. Nel 2007/2008 è stato impegnato nella Passione secondo Matteo di Johann Sebastian Bach in una versione teatrale con coreografie e scena, che nel 2008 verrà portata in tour nei principali teatri italiani; nel campo operistico ha recentemente diretto Orfeo e Euridice di Christoph Willibald Gluck con la regia di Graham Vick al Teatro "D. Alighieri" di Ravenna per Ravennafestival, replicando con grande successo nei principali teatri italiani quali Ferrara, Treviso, Rovigo, Lucca, Pisa, Modena e Reggio Emilia.

Incide per l'etichetta "STRADIVARIUS" e i suoi Cds sono recensiti presso le più importanti riviste specializzate italiane ed estere come Musica, CD Classica, Amadeus, Classic Voice, Alte Musik Aktuelle, Diapason, Repertoire, El Pais, Ritmo, Diverdi, Goldberg, Le Monde de la musique, Continuo e Fanfare (USA); tra questi si segnalano particolarmente l'opera omnia per tastiera di Antonio de Cabezón, la terza parte del Klavierübung ed i Corali di Lipsia di Johann Sebastian Bach, premiati dalle riviste francesi Repertoire (10), Diapason (5), Goldberg e Le Monde de la Musique (Choc). La rivista Amadeus gli ha dedicato copertina e CD con i concerti Op. X di Tommaso Albinoni nel gennaio 2005 e recentemente con l'Oratorio "Der Mensch ein Gottesmoerder" di Leopold Mozart con il numero di ottobre 2007.

Tra i suoi interessi musicali anche il jazz la contaminazione tra mondi musicali diversi: ha vinto per due anni consecutivi il Premio Recanati per la canzone d'autore 1996 e 1997 ha lavorato con la Banda Osiris e collabora stabilmente con la cantante jazz Maria Pia de Vito nel progetto "Coplas a lo divino", con Paolo Fresu e Michel Godard, che è di prossima pubblicazione discografica.

Tiene seminari e corsi di perfezionamento di organo e clavicembalo in Italia, Spagna e Stati Uniti, ed insegna organo presso l'Accademia Europea di Musica Antica, clavicembalo e musica d'insieme presso l'Istituto "Antonio Vivaldi" di Bolzano.

Sabato 24 aprile ore 21 - Yanka Hekimova - Parigi



Nata in Bulgaria debutta giovanissima come pianista nelle sale da concerto più prestigiose della sua città, Sofia, alternando il repertorio solistico a concerti per pianoforte e orchestra.

Conclusi gli studi di pianoforte, organo e musica da camera al conservatorio di Mosca, si trasferisce a Parigi dedicandosi ad una carriera concertistica internazionale.

Ha suonato in quasi tutto il mondo: i suoi concerti sono stati trasmessi dalle radio-televisioni europee, giapponesi e messicane.

I CD registrati all'organo di Sant'Eustachio di Parigi e all'organo della Tonhalle di Zurigo testimoniano del suo ampio repertorio e di un particolare talento per la trascrizione.

Ha realizzato versioni organistiche delle opere di Vivaldi, Haendel, Mozart, Liszt, Wagner, Saint-Saëns, Tchaikovski, Ravel.

Ha talvolta affiancato Jean Guillou in concerto; la loro incisione "live" delle Danze Sinfoniche di Rachmaninoff, nella versione dello stesso Guillou per due organisti, è

stata pubblicata dalla Philips-Universal ed elogiata dalle maggiori riviste musicali francesi.

Nel '98, in collaborazione con il Comune di Parigi e Fondation Hippocrène ha dato vita a una serie di concerti-spettacolo per bambini da allora replicati ancora oggi.

Nel 2009 insieme al compositore, in prima mondiale, ha suonato la nova versione a quattro mani della Symphonie Initiatique di Jean Guillou.

Sabato 8 maggio – ore 21 - JEAN GUILLOU - Parigi



Fin dall'età di 12 anni fu titolare dell'organo di St. Serge nella sua città natale. Compie i suoi studi al Conservatorio di Parigi dove è allievo di Marcel Dupré, Maurice Duruflé e Olivier Messiaen. Dal 1955 è nominato professore d'organo e di composizione all'Istituto di Musica Sacra di Lisbona. Nel 1958 si stabilisce a Berlino per ritornare poi a Parigi nel 1963 in seguito alla nomina come titolare del grande organo di St. Eustache, dove succede ad André Marchal.

La sua carriera di virtuoso lo porta a dare concerti per organo nel mondo

intero. Dà anche concerti per pianoforte ed è con tale strumento che interpreta le Sonate per pianoforte di Julius Reubke e di Franz Liszt. Nel 2002 ha inaugurato il piano a pedaliera «Borgato», con cui ha realizzato anche un disco (Philips). Come concertista virtuoso dell'organo i suoi concerti, coerentemente con la tradizione dei suoi maestri, comprendono spesso improvvisazioni su temi assegnati estemporaneamente. La sua indiscussa abilità nel concepire l'interpretazione usando decine di composizioni di registri organistici dagli impasti più diversi fa dei brani eseguiti dei momenti in cui l'uditore coglie la meravigliosa dinamica coloristica ed effettistica dell'organo.

Come organologo è autore del libro *L'Orgue, souvenir et avenir*, giunto alla terza edizione in francese, alla seconda in Tedesco, e alla prima italiana "edizioni Carrara". Il suo scopo principale è quello di promuovere la costruzione di organi più poetici e con un'espressione più ricca e diversificata. Si deve a lui la concezione di nuovi strumenti come quelli dell'Alpe d'Huez (Francia), della chiesa del Chant d'Oiseaux a Bruxelles, della Tonhalle a Zurigo, del Conservatorio di Napoli, dell' "Auditorio de Tenerife" e della chiesa di S. Antonio ai Portoghesi di Roma (2008).

Come compositore è da segnalare soprattutto la sua letteratura per organo, caratterizzata sia da adattamenti di opere preesistenti (tra le quali Quadri di un'esposizione di Modest Mussorgsky, Prometheus e Orpheus di Franz Liszt, L'Offerta Musicale di Johann Sebastian Bach) e da composizioni originali (tra le quali : Toccata op. 9 del 1952, Scènes d'enfants op. 28 del 1974, Hypérion ou la Rhétorique du feu op. 45 del 1988).

Ha composto anche musica da camera, opere per orchestra e per strumenti solisti (tromba, marimba, ecc.) e organo. Da segnalare per la loro particolarità Alice au pays de l'orgue per organo e voce recitante e la Révolte des Orgues, per 9 organi e percussioni. Ha inciso tra gli altri per la Dorian, Verany, Festivo ed ora per la Philips-Universal. Buona parte delle sue opere è pubblicata da Schott.

Dal 1970 al 2005 è stato professore ai Maister-kursus di Zurigo insegnando interpretazione e improvvisazione a più di 300 organisti provenienti da tutto il mondo.

Ven. 4 giugno – ore 21 - KLEMENS SCHNORR – Friburgo-Monaco



Nato ad Amorbach (Germania) nel 1949, Klemens Schnorr ha iniziato gli studi musicali sull'organo barocco della sua città e li ha proseguiti a Monaco di Baviera sotto la guida di Franz Lehrndorfer, conseguendo contemporaneamente la laurea in Storia della Musica presso l'Università di Monaco con Rudolf Bockholdt. Dopo un periodo di insegnamento al Conservatorio di Würzburg è stato chiamato, nel 1979, come docente alla Musikhochschule di Monaco. Nel 1991 ha ottenuto la cattedra d'organo alla Musikhochschule di Friburgo in Brisgovia e nel 1998, l'incarico di organista titolare della Cattedrale della medesima città, succedendo a Ludwig Doerr. Negli anni 2002/03 è stato rettore della Hochschule für Katholische Kirchenmusik und Musikpädagogik a Ratisbona. Vincitore di cinque concorsi internazionali (Bologna, Monaco, Innsbruck, Nijmegen, Avila), alterna l'attività di insegnante a quella concertistica in tutta Europa e negli Stati Uniti. Numerose sono le incisioni discografiche e le registrazioni televisive.

Insegna Musicologia alla Università di Monaco. Tiene corsi di perfezionamento e seminari, è docente ospite dell'Accademia di Musica Italiana per organo di Pistoia, fa

parte di giurie di concorsi nazionali ed internazionali (2006 e 2007 è stato presidente della giuria nei concorsi di Graz/Austria resp. Kaliningrad/Russia). Ha pubblicato studi su diversi temi della musica organistica, nell' "Anuario Musical", Barcelona 2001, e nel 'Handbuch Orgelmusik', Bärenreiter-Verlag Kassel 2002, di recente infine sulle opere per organo del compositore tedesco Karl Höller, in una monografia pubblicata nel 2007 in occasione dei 100 anni della sua nascita. Insegna al Conservatorio di Rovigo.

Sab. 11 settembre ore 21 – MARCO FRACASSI – Cremona



Cremonese, nato nel 1957, dopo gli studi classici nella sua città compie gli studi musicali al Conservatorio di Piacenza, dove si diploma nel 1981 in Organo e Composizione organistica nella classe del m°. Luigi Toja, dopo aver ottenuto un Diploma di merito nel corso degli studi.

Successivamente approfondisce la Direzione d'orchestra all'Accademia di Pescara con Mario Gusella, l'estetica dell'opera organistica bachiana presso l'Università Cattolica di Milano con Wilhelm Krumbach, la prassi del Basso Continuo con

Walther Kolneder ed il Clavicembalo con Maria Pia Jacoboni.

Consegue il Master in Gestione dello spettacolo dal vivo nel 2008/09 presso il Conservatorio di Adria con 110/110. Inizia giovanissimo l'attività concertistica strumentale di organista e clavicembalista ed appena ventiquattrenne l'attività direttoriale.

L'interesse per la musicologia lo spinge ad approfondire la conoscenza delle prassi esecutive storiche, con particolare riguardo alle tecniche del Basso Continuo.

Dal 1982 è direttore stabile dell'Orchestra e Coro "La Camerata di Cremona". È fondatore e direttore de "I Solisti di Cremona", gruppo specializzato in musica antica. È direttore della collana di studi musicologici "Cremonae Musica".

È stato direttore ospite in numerose Orchestre (Orchestra da camera di Padova, Orchestra Filarmonica Italiana, Sinfonica di Sassari, Sinfonica di Lecce, dell'Opera di Rijeka ecc).

Per il teatro ha diretto opere quali Orfeo ed Euridice di Gluck, Semiramide in villa di Paisiello, Maestro di Cappella di Paisiello, Maestro di Cappella di Cimarosa, Les sabots di Duni, La Dirindina di Scarlatti, Arlecchinata di Salieri, L'uccellatrice di Jommelli, L'amante di tutte di Galuppi ecc, ed è stato maestro al cembalo in numerose produzioni (Festival di Città di Castello, Festival di Martinafranca, Teatro Regio di Parma, ecc).

Profondo conoscitore dell'arte organaria, ha pubblicato saggi sull'argomento ed è stato invitato nel 1982 ad aprire il congresso mondiale dei costruttori d'organi (International Society of Organbuilders) con un saggio intitolato "L'organaria lombarda nell'Ottocento". È direttore artistico dal 1978 della Settimana Organistica Internazionale "Appuntamenti con gli organi storici di Cremona", inserita nel Festival di Musica antica "Monteverdi". Ha tenuto concerti, oltre che in Italia, in tutta Europa, negli Stati Uniti, in Russia, in Asia, in Africa, in Australia e in Giappone. Ha inciso numerosi CD in qualità di solista e di direttore.

Già professore a contratto di Semiologia della Musica alla Facoltà di Musicologia dell'Università di Pavia, è titolare della cattedra di Organo e Composizione organistica all'Istituto Superiore di Studi Musicali di Cremona.

Ha curato personalmente l'edificazione, l'intonazione e l'accordatura del grande organo di Gesù Redentore.

Programma vesperi d'organo

Dom. 18 aprile – ore 18 – Alessandro Manni

Dom. 19 settembre – ore 18 – Matteo Malagoli

Via Leonardo da Vinci, 270 - 41100 Modena Tel. e Fax: 059 2928147

E-Mail: info@esuredentore.it Sito Internet: www.gesuredentore.it